



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (Parma)

Sito WEB: www.icsissatrecasali.edu.it Tel. 0521/878301

E-mail: pric805003@istruzione.it PEC: pric805003@pec.istruzione.it



Circolare n. 137 a.s. 2021/22

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0002739 del 29/04/2022
I-1 (Uscita)

Al Personale
All'Utenza
IC Sissa Trecasali

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca –Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 6 maggio 2022

Si comunica che per il giorno 6 maggio 2022 è stato proclamato uno sciopero dalle seguenti organizzazioni sindacali:

SCIOPERO NAZIONALE INTERA GIORNATA

- Cobas Scuola Sardegna: “personale docente, ATA, educativo e dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola (istruzione), in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere”;
- Cobas –Comitati di base della scuola: “personale docente, educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado”;
- Unicobas Scuola e Università: “personale docente ed ATA, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole, della ricerca e delle università in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere”;
- Cub Sur (Scuola Università Ricerca): “personale in servizio presso le istituzioni scolastiche a qualunque titolo”;
- Saese: “personale docente ed ATA, a tempo indeterminato, atipico e precario”;
- Usb – Unione Sindacale di Base: “personale del comparto scuola docente, ATA, educativo e dirigente a tempo determinati e indeterminati delle scuole in Italia e all'estero”.

SCIOPERO BREVE (relativamente alla sola scuola primaria)

- SGB (Sindacato Generale di Base): lo sciopero si articolerà in funzione dell'attuale definizione delle date dell'INVALSI:

- “Sciopero breve delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di somministrazione dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test INVALSI per il giorno 6 maggio 2022;
- sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di correzione e tabulazione di tutte le prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per il periodo di correzione dei test, a partire dal 6 maggio 2022 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzato da ogni singola istituzione scolastica”.

Le motivazioni dello Sciopero risultano la seguenti:

- Cobas Scuola Sardegna “per un contratto che preveda aumenti e pieno recupero salariale; contro proposta Recovery Fund sulla scuola; per stabilizzazione del precariato e per una vera qualificata e rapida campagna di assunzioni; contro le nomine con gli algoritmi; riduzione numero alunni per classe; potenziamento organici ATA; stato giuridico con mansionario degno del personale educativo; piano risanamento edilizia scolastica; contro i quiz Invalsi; contro PCTO; contro vincolo triennale permanenza in una sede scolastica; contro normativa sul green pass; per lo sviluppo della lingua, della cultura e della storia della Sardegna e una legge sulla scuola sarda; contro missioni militari all'estero e spese militari.”;
- Cobas –Comitati di base della scuola “Contro i quiz Invalsi e il sistema nazionale di valutazione; contro la cd didattica delle competenze addestrative; contro il lavoro gratuito degli studenti nei PCTO e negli stage; per investire i fondi del PNRR per ridurre a massimo 20 il numero degli alunni per classe”;

- Unicobas Scuola e Università “per corresponsione indennità di rischio per periodo pandemico di 250 euro a tutto il personale della scuola; maggiori investimenti per contratto scaduto; riduzione numero alunni per classe; coprire vuoti in organico del personale ATA; piano investimenti per risanamento edilizia scolastica; stato giuridico e mansionario degno del personale educativo; approvazione legge autonomia regionale differenziata; contro le spese militari”;
- Cub Sur “per la difesa del principio costituzionale del ripudio della guerra; contro le spese militari; contro i quiz Invalsi e il sistema nazionale di valutazione; per il rinnovo del CCNL; contro il lavoro gratuito degli studenti nei PCTO e negli stage; investire i fondi del PNRR per la riduzione del numero alunni per classe; per l'ampliamento degli organici dei docenti e degli ata; per la stabilizzazione posti Covid; per una vera transazione ecologica; per una vera democrazia sindacale”;
- Saese “Contro i provvedimenti politico legislativi del Governo in ambito scolastico; propone innovativa proposta politico-economica per il miglioramento della scuola italiana”;
- Usb – Unione Sindacale di Base “contro le prove Invalsi; l'accordo Aran del 2 dicembre 2020 che limita ulteriormente il diritto di sciopero; la procedura di reclutamento dei docenti attraverso un decreto del Ministero; la mancata attuazione del concorso abilitante 2020; le modalità di reclutamento del personale docente con sanzioni inappropriate per chi dovesse rinunciare; gli organici del personale ATA ancora inadeguati; assenza di finanziamenti in materia di edilizia scolastica; contro il finanziamento alle scuole paritarie; il trattamento riservato ai docenti e al personale con contratto "Covid"; l'incapacità del Mi di risolvere il problema dei pagamenti tardivi ai supplenti brevi e temporanei”;
- SGB (Sindacato Generale di Base) “contro lo svolgimento delle prove INVALSI e la mortificazione della dignità anche professionale del personale; le carenze strutturali del settore scolastico evidenziate dall'emergenza mancanza di organici adeguati; il divieto di sostituzione; per il CCNL scaduto; contro le spese militari; contro finanziamenti scuola privata; contro l'attuale normativa contrattuale sulla mobilità”.

Sulla base dell'accordo sul diritto di sciopero, sono prestazioni indispensabili garantite anche in caso di sciopero le attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità e gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario.

Per quanto riguarda gli altri servizi non è possibile garantirne l'erogazione. Si richiede pertanto ai genitori di accompagnare personalmente i figli a scuola.

Ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali nel Comparto Istruzione e Ricerca, pubblicato in G.U. serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021, si comunica che le organizzazioni sindacali interessate presentano la rappresentatività di cui alla scheda allegata.

Si invita il personale a comunicare la propria intenzione di aderire o non aderire o non aver preso decisioni in merito allo sciopero. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia nei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020, "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto dal comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma". La mancata comunicazione equivale alla scelta di "non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo".

Sissa Trecasali, 29 aprile 2022

La Dirigente Scolastica
 Prof.ssa Carmen Ceschel
 (Documento firmato digitalmente
 ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)